

Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027

FSE+

Sportello 2025 P.S. 20/24

Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca

Con il Decreto n. 9526/GRFVG del 28 febbraio 2025 la Regione FVG ha pubblicato l'Avviso relativo la presentazione delle operazioni per il Programma Specifico n. 20/24, che mira a sostenere la realizzazione di dottorati di ricerca.

Il PS 20/24, tramite il finanziamento di borse di dottorato, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4), allo sviluppo o al rafforzamento dell'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.

- Sportello 2025
- Ciclo 41
- CUP J93C25000640008
- Progetto 2025/6525/29

Dottorato in Ambiente e vita

“Analisi del potenziale degli orti botanici di preservare la diversità funzionale globale delle specie legnose”

Tradizionalmente, i giardini botanici hanno avuto un ruolo centrale nella conservazione della biodiversità vegetale, concentrandosi su diversità tassonomica e genetica tramite collezioni viventi e banche del germoplasma. Tuttavia, gli sforzi conservazionistici dei giardini botanici hanno spesso trascurato la diversità funzionale, ovvero la varietà e distribuzione delle caratteristiche morfo-funzionali delle specie, una dimensione della biodiversità che può essere largamente indipendente dalla diversità tassonomica. Il progetto di dottorato mira a verificare se le collezioni viventi dei giardini botanici italiani rappresentino adeguatamente la diversità funzionale globale. Nel primo anno, il dottorando quantificherà la frazione di diversità funzionale globale contenuta in un set di giardini botanici italiani, utilizzando metriche (ricchezza, dispersione, ridondanza funzionale) ottenute tramite avanzate analisi multivariate e confrontandole con la diversità osservata in natura (informazione ottenuta da letteratura scientifica). I dati funzionali saranno ottenuti da database internazionali e applicati a liste floristiche precompilate, su un campione di orti botanici distribuiti lungo un gradiente latitudinale e ambientale, con diverse tipologie gestionali e dimensionali. Nel secondo anno, si svilupperanno modelli statistici multivariati per identificare i fattori (dimensione, gestione, clima, contesto socioeconomico) che influenzano l'efficacia dei giardini botanici di conservare la diversità funzionale globale. Nel terzo anno, si realizzerà una piattaforma interattiva (Shiny App) per visualizzare la distribuzione e rappresentatività della diversità funzionale nei giardini botanici italiani, con finalità divulgative e informative per stakeholder e pubblico. I risultati attesi includono indicatori per valutare l'efficacia conservativa, criteri gestionali ottimali e strumenti digitali per comunicare e valorizzare la diversità funzionale.